

**Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio**

**BANDO PUBBLICO  
PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE PER L'ESERCIZIO  
DELL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO**

Vista la legge 08/08/1991 n. 264, "disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto";

Vista la legge 04/01/1994 n. 11, "Adeguamento della disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e della certificazione per conto di terzi";

Vista la legge Regionale 13 maggio 2003 n. 9, "Norme in materia di autotrasporto e motorizzazione civile";

Visto il "regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 134 del 24/06/2010 (nel presente bando in seguito denominato "Regolamento");

Vista la legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Vista la legge 07/04/2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"

Visto il decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal decreto legislativo 10/08/2018, n. 101 per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 27/04/2016 e s.m.i.;

**ART. 1 - OGGETTO**

**E' indetto Bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.**

**ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono essere ammessi a sostenere gli esami, i candidati che abbiano tutti i requisiti di seguito riportati:

- a) avere la cittadinanza italiana o essere in altra condizione ad essa equiparata prevista dalla legislazione vigente ed essere comunque stabiliti in Italia;
- b) avere raggiunto la maggiore età;
- c) non avere riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648, 648 bis, del C.P., o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione. Per i delitti

- sopra elencati, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P.;
- d) non essere sottoposti a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dalla L. 27/12/1956 n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla L. 31/05/1965 n. 575;
  - e) non essere interdetti o inabilitati, ovvero non avere in corso, nei propri confronti un procedimento per dichiarazione di fallimento;
  - f) essere in possesso di diploma di istituto secondario di secondo grado (quinquennale o quadriennale) o titolo di studio equipollente<sup>1</sup>;  
*oppure*

- essere in possesso dell'attestato di partecipazione ad apposito corso di formazione di cui all'art. 10, comma 5 della L. n. 264/1991, secondo le disposizioni definite dalla deliberazione della Giunta Regionale 18/04/2001 n. 542 ed essere in una delle condizioni previste dall'art. 5 c. 2 lett. a), b) e c) del Regolamento:

- soggetto subentrante nell'attività, in caso di decesso o di sopravvenuta incapacità fisica del titolare dell'impresa individuale che era in possesso dell'attestato di idoneità professionale;
- socio o amministratore, in caso di decesso o di sopravvenuta incapacità fisica del socio o dell'amministratore che era in possesso dell'attestato di idoneità professionale;
- soggetto che ha esercitato effettivamente l'attività di consulenza automobilistica da meno di tre anni anteriormente al 05/09/1991.

*oppure*

- essere stati titolari di una licenza di P.S. ed avere esercitato effettivamente l'attività di consulenza automobilistica da più di tre anni alla data del 05/09/1991 (Art. 5 c. 3 del Regolamento).

### **ART. 3 – DOMANDA DI AMMISSIONE**

**La domanda di ammissione all'esame deve essere presentata entro il 19 Settembre 2024**

Coloro che intendono sostenere l'esame di idoneità professionale devono inviare la domanda di ammissione all'indirizzo di posta certificata della Provincia di Reggio Emilia [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it) indicando nell'oggetto **“esame per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto”**

Per la domanda **deve essere utilizzato esclusivamente il modello reperibile sul sito web** della Provincia di Reggio Emilia: [Provincia di Reggio Emilia » Esame di idoneità professionale per aprire uno Studio di consulenza automobilistica](#)

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione in formato .pdf:

1. attestazione del **pagamento di € 60,00** per diritti di segreteria, tramite il sistema PagoPa, raggiungibile al seguente link:  
<https://pagamenti.provincia.re.it/PagamentiOnLine/pagamentiSpontanei/openServizioSpontaneo/5> con causale pagamento: “esame di abilitazione per studio di consulenza automobilistica”

In nessun caso la somma versata per la partecipazione verrà restituita.

2. **marca da bollo** del valore di € 16,00, da apporre alla domanda di partecipazione e debitamente annullata;

<sup>1</sup> Il titolo di studio straniero non ha valore legale in Italia per cui, qualora il titolare intende utilizzarlo, è necessario chiederne il riconoscimento all'autorità italiana competente. Il riconoscimento del titolo di studio finale, conseguito in Stati diversi dall'Italia, si ottiene attraverso la procedura di equipollenza a tutti gli effetti di legge con i titoli di studio finali italiani.

### 3. diploma di scuola di secondo grado:

- se il titolo di studio è stato conseguito all'estero:
  - DICHIARAZIONE DI EQUIPOLLENZA / EQUIVALENZA attestante la corrispondenza-  
l'equiparazione, a tutti gli effetti giuridici, del titolo conseguito all'estero ad analogo  
titolo di studio italiano;
- se si richiede l'accesso all'esame ai sensi dei commi 2 e 3 dell'Art. 5 del Regolamento:
  - documentazione attestante la condizione ricorrente;
  - attestato in originale rilasciato a seguito di superamento del corso di formazione di  
cui all'art. 10 c. 5 della L 264/1991;

### 4. documento di riconoscimento in corso di validità;

### 5. per i cittadini extra UE, **permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità**;

## ART. 4 – AMMISSIONE CANDIDATI

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, la Provincia procede all'ammissione/esclusione dei candidati.

Eventuali irregolarità della domanda possono essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine assegnato; la mancata regolarizzazione della domanda entro i termini determina l'esclusione del candidato.

**Il giorno 18 Ottobre 2024 verrà pubblicato, sul sito web della Provincia di Reggio Emilia, l'elenco dei candidati ammessi all'esame che avrà valore di convocazione.**

Ai candidati non ammessi all'esame verrà data comunicazione personale.

## ART. 5 – DATA, SEDE E ORARIO DELLA SEDUTA D'ESAME

**L'esame si svolgerà il 05 Novembre 2024 alle ore 9,30 presso la Sala del Consiglio provinciale nella sede della Provincia di Corso Garibaldi 59 – Reggio Emilia.**

I candidati devono presentarsi nella giornata, nel luogo e nell'ora indicati, muniti di un documento di identità in corso di validità, **portando la domanda di ammissione in forma cartacea**. L'assenza del candidato alla prova comporta l'automatica esclusione dall'esame.

Resta salva la facoltà della Provincia di convocare l'esame in altre giornate o in più sessioni, se vi sono motivate esigenze organizzative o d'altro genere opportunamente indicate.

## ART. 6 – PROGRAMMA D'ESAME E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Per conseguire l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto occorre superare una prova scritta basata su quesiti a risposta multipla, predeterminata, vertenti sulle seguenti materie:

- circolazione stradale
- trasporto merci
- navigazione
- pubblico registro automobilistico
- regime tributario

A ciascun candidato verrà consegnata una scheda, predisposta dalla Commissione, contenente venticinque quesiti, cinque per ciascuna delle discipline oggetto dell'esame.

La prova d'esame ha una durata di due ore ed è superata dai candidati che risponderanno in maniera esatta ad almeno quattro dei cinque quesiti previsti per ogni disciplina del programma d'esame.

**I quesiti d'esame sono pubblicati sul sito web della Provincia di Reggio Emilia.**

## **ART. 7 – ESITI DELL'ESAME**

**Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice pubblicherà l'elenco dei candidati risultati idonei sul sito web della Provincia di Reggio Emilia;** sul medesimo sito sono fornite le informazioni per il ritiro degli attestati di idoneità professionale.

## **ART. 8 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

Tutte le informazioni relative all'esame sono pubblicate sul sito web della Provincia di Reggio Emilia: [Provincia di Reggio Emilia » Esame di idoneità professionale per aprire uno Studio di consulenza automobilistica](#)

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Reggio Emilia effettuerà controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati nelle autocertificazioni.

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio competente ai seguenti recapiti:

- telefono 0522-444388 - 444357- 444330
- mail: [p.ruina@provincia.re.it](mailto:p.ruina@provincia.re.it), [m.campanini@provincia.re.it](mailto:m.campanini@provincia.re.it), [a.romilio@provincia.re.it](mailto:a.romilio@provincia.re.it)

## **ART. 9– RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Merlo.

## **ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli art. 13-14 del regolamento europeo 2016/679 di seguito "GDPR" la Provincia di Reggio Emilia in qualità di titolare del trattamento e' in possesso dei suoi dati personali e identificativi per adempiere alle normali operazioni derivanti da obblighi di legge, istituzionali e per le finalità indicate nel presente documento. I dati personali contenuti nella domanda sono raccolti e conservati presso gli archivi cartacei e informatizzati della provincia di Reggio Emilia e presso gli archivi informatizzati del ministero delle infrastrutture e dei trasporti secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal d.p.r. 318/1999. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge n. 264/1991 e di regolamento. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli art. 15 e ss contattando il titolare o il responsabile all'indirizzo mail: [dpo@provincia.re.it](mailto:dpo@provincia.re.it) oppure recandosi presso l'ufficio protocollo dell'ente utilizzando l'apposito modulo. Il responsabile della protezione dei dati (dpo) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR è disponibile scrivendo a [dpo@provincia.re.it](mailto:dpo@provincia.re.it) oppure nella sezione privacy del sito, oppure nella sezione amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta all'ufficio preposto, oppure scrivendo a [dpo@provincia.re.it](mailto:dpo@provincia.re.it) oppure consultabile sul sito dell'ente.

REGGIO EMILIA,

Il Dirigente  
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile  
e Patrimonio  
*Dott. Ing. Valerio Bussei*